

LEGITTIMO LICENZIARE PER UN SOLO FURTO

LA SENTENZA N.22692 DEL 2/11/2011 DELLA CORTE DI CASSAZIONE INTERVIENE SULLA LEGITTIMITÀ DI LICENZIAMENTO DEL LAVORATORE CHE HA COMPIUTO UN ESIGUO FURTO DI BENI AZIENDALI. LA CORTE, HA CONFERMATO LA LEGITTIMITÀ DEL LICENZIAMENTO, NON VALUTATO SOLTANTO IN RELAZIONE AL DANNO ECONOMICO ARRECATO, MA ANCHE IN BASE AL GRADO DI RESPONSABILITÀ PREVISTO PER LE MANSIONI AFFIDATE AL LAVORATORE, E SULLA ROTTURA DEL VINCOLO FIDUCIARIO ALLA BASE DEL RAPPORTO DI LAVORO.

DONAZIONE REVOCATA PER INGRATITUDINE ALLA MOGLIE INFEDELE

LA CORTE DI CASSAZIONE, CON SENTENZA 22936 DEL 4 NOVEMBRE 2011, CONDIVIDENDO IL GIUDIZIO DELLA CORTE DI APPELLO DI ROMA, HA DISPOSTO LA REVOCA DI UNA DONAZIONE (NELLA FATTISPECIE UN IMMOBILE SITO NELLA CAPITALE), EFFETTUATA, PRIMA DEL MATRIMONIO, DA UN UOMO IN FAVORE DELLA SECONDA MOGLIE, MOLTO PIÙ GIOVANE DI LUI. ALLA BASE DELLA REVOCA DELL'ATTO DI LIBERALITÀ, IL COMPORTAMENTO DELLA DONNA, CHE AVEVA INTRECCIATO NEGLI ANNI UNA RELAZIONE ADULTERINA, CHE L'AVEVA, POI, PORTATA ALL'ABBANDONO DEL MARITO (DONANTE), PROPRIO IN UN MOMENTO IN CUI EGLI RISULTAVA BISOGNOSO DI ASSISTENZA.

DIRITTO DI OPZIONE TRA ASSEGNO DI INVALIDITÀ E DISOCCUPAZIONE

I LAVORATORI CHE FRUISCONO DI ASSEGNO DI INVALIDITÀ, NEL CASO IN CUI SI TROVINO AD AVERE DIRITTO AI TRATTAMENTI DI DISOCCUPAZIONE, HANNO IL DIRITTO DI SCEGLIERE TRA L'ASSEGNO ORDINARIO DI INVALIDITÀ E L'INDENNITÀ DI DISOCCUPAZIONE LIMITATAMENTE AL PERIODO DI DISOCCUPAZIONE INDENNIZZATO, FERMA RESTANDO L'INCUMULABILITÀ DELLE DUE PRESTAZIONI. LO HA STABILITO LA SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE 19-22 LUGLIO 2011, N. 234 (CIRCOLARE N. 138 DEL 26 OTTOBRE 2011).